

IN BREVE n. 028-2020
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

INPS - DAL 1° OTTOBRE STOP AL PIN, SERVIZI SOLO CON SPID (mpe)

Dal 1° ottobre stop al PIN, i servizi Inps solo con SPID (Servizio pubblico di identificazione digitale) dopo un periodo transitorio per consentire il passaggio graduale dell'utenza alla nuova fase.

Peccato il servizio con PIN era pratico, veloce, accessibile da tutti e sicuro.

Il digitale se è vero che serve nei rapporti colla pubblica amministrazione (e soprattutto alla Pubblica Amministrazione), è anche vero che in molte situazioni crea complicazioni specialmente nella popolazione anziana, inoltre, dati Istat, 6 milioni di famiglie non hanno il computer....sempre più schiacciati dalla informatizzazione e dalla digitalizzazione...ma l'Italia Paese di anziani non è fatto per gli anziani!

Se è vero che tale passaggio dal PIN allo SPID porta evidenti vantaggi a favore delle politiche nazionali di digitalizzazione, c'è però anche da chiedersi se crea anche vantaggi effettivi al diritto dei cittadini di una semplificazione dei rapporti con la pubblica Amministrazione.

Colla circolare 87/2020 l'Inps indica le modalità attraverso le quali avverrà il passaggio.

In particolare: a decorrere dal 1° ottobre 2020 l'Inps non rilascerà più PIN come credenziale di accesso ai servizi dell'Istituto; tuttavia, il PIN dispositivo sarà mantenuto per gli utenti che non possono avere accesso alle credenziali SPID, come ad esempio i minori di diciotto anni o i soggetti extracomunitari, e per i soli servizi loro dedicati. Inoltre, in base all'andamento della procedura di passaggio allo SPID, l'Istituto fisserà poi la data di cessazione definitiva di validità dei PIN rilasciati.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare numero 87 del 17.07.2020 (documento 176)

AGENZIA DELLE ENTRATE - RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE e BONUS

MOBILI da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Eseguirò dei lavori di ristrutturazione su un appartamento di proprietà di mio padre con il quale convivo nella stessa casa. Anche se le pratiche sono intestate a lui, posso detrarre io le spese di ristrutturazione e quelle per l'acquisto di mobili?

Risponde Paolo Calderone

In presenza di tutte le condizioni previste dalla legge, le detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio possono essere usufruite anche dai familiari conviventi del possessore o detentore dell'immobile (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado),

purché sostengano le spese e siano intestatari di bonifici e fatture. La detrazione spetta anche se le abilitazioni comunali sono intestate al proprietario dell'immobile che si ristruttura. Riguardo al bonus mobili ed elettrodomestici, la detrazione spetta unicamente al contribuente che ha effettuato determinate tipologie di interventi edilizi (si consiglia, in proposito, di consultare la guida "Bonus mobili ed elettrodomestici" nella sezione l'[Agenzia informa](#) del sito delle entrate) e usufruisce della relativa detrazione. È importante ricordare, infine, che per ottenere il bonus è necessario che la data dell'inizio dei lavori di ristrutturazione preceda quella in cui si acquistano i beni e che l'agevolazione spetta per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici nuovi di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), destinati ad arredare l'immobile oggetto di ristrutturazione.

I GIORNALISTI SENZA PEC SARANNO SOSPESI DALL'ALBO

TESTO IN

<https://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=27613>

<https://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=27617>

PARLAMENTO - COVID-19: LA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO "RILANCIO" da DplMo

È stata pubblicata, sul Supplemento Ordinari n. 25 della Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020, la [Legge n. 77/2020](#) di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19».

[Leggi il testo coordinato del D.L. 34/2020 con la Legge 77/2020](#)

 **CTRL + clic**

In particolare, viene confermato l'aumento (da 15) a 30 giorni della durata massima del congedo parentale introdotto in favore dei genitori lavoratori a causa della sospensione delle attività scolastiche, fruibile per figli fino a 12 anni e **fino al 31 agosto 2020 (in luogo del 31 luglio 2020 attualmente previsto)**.

PIL GIU' e PENSIONI E PENSIONANDI?

Quali le conseguenze della contrazione del Pil per il Covid sulla pensioni e sui pensionandi?

Sulle pensioni in essere verosimilmente nulla perché la rivalutazione dell'assegno annuo è legata all'inflazione e non al PIL.

Sui pensionandi va tenuto presente che il montante contributivo (versamenti messi da parte dai lavoratori) viene annualmente rivalutato in base all'andamento della crescita nominale del prodotto interno lordo degli ultimi 5 anni.

Per i pensionandi qualora la variazione media quinquennale del PIL risulti negativa a causa della depressione degli anni precedenti potrebbe essere invocato il principio del legislatore espresso nel 2015 (Art. 5, co. 1, DL 65/2015, il cd. Decreto Poletti) secondo il quale *il coefficiente di rivalutazione del montante contributivo come determinato adottando il tasso annuo di*

capitalizzazione non può essere inferiore a uno, salvo recupero da effettuare sulle rivalutazioni successive.

Dunque nessuna contrazione del montante accumulato ancorchè il tasso di capitalizzazione risulti negativo. Ma viene meno però una rivalutazione monetaria a fronte di una svalutazione corrente del montante con ripercussione nel calcolo delle future pensioni.

LEGGI IN

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/previdenza/pensioni-cosa-succede-se-nel-2020-crolla-il-pil-98767867567>

ACQUISTO AUTO - GLI INCENTIVI DEL DECRETO RILANCIO

Acquisto auto elettriche ibride, il testo del decreto Rilancio convertito in legge prevede contributi fino a 2.000 euro su veicoli con emissioni superiori a 60 g/Km di CO2 ed almeno Euro 6. Lo prevede l'articolo 44, che contiene anche agevolazioni per il trasferimento di proprietà.

Decreto Rilancio diventa legge n.77 del 17 luglio 2020, pubblicato in Gazzetta il 18 luglio 2020

Art. 44 - Incremento del fondo per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di Co2 g/km

1. Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 1041, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e' incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2020 e di 200 milioni di euro per l'anno 2021. Agli oneri derivanti dal presente comma, si provvede ai sensi dell'articolo 265.

1-bis. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1031, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, alle persone fisiche e giuridiche che acquistano in Italia dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, anche in locazione finanziaria, un veicolo nuovo di fabbrica

sono riconosciuti i seguenti contributi:

a) per l'acquisto di un veicolo con contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato in data anteriore al 1° gennaio 2010 o che nel periodo di vigenza dell'agevolazione superi i dieci anni di anzianita' dalla data di immatricolazione, il contributo statale e' parametrato al numero di grammi (g) di anidride carbonica (CO2) emessi per chilometro (km) secondo gli importi di cui alla seguente tabella ed e' riconosciuto a condizione che sia praticato dal venditore uno sconto pari ad almeno 2.000 euro:

CO2g/km	Contributo (euro)
0-20	2.000
21-60	2.000
61-110	1.500

b) per l'acquisto di un veicolo in assenza di rottamazione, il contributo statale e' parametrato al numero di g di CO2 emessi per km secondo gli importi di cui alla seguente tabella ed è riconosciuto a condizione che sia praticato dal venditore uno sconto pari ad almeno 1.000 euro:

CO2g/km	Contributo (euro)
0-20	1.000
21-60	1.000
61-110	750

1-ter. I contributi di cui al comma 1-bis sono riconosciuti ai veicoli di categoria M1 nuovi di fabbrica che:

a) abbiano emissioni di CO2 comprese tra 0 e 60 g/km aventi un prezzo inferiore a quello previsto dal comma 1031 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

b) abbiano emissioni di CO2 comprese tra 61 e 110 g/km, siano omologati in una classe non inferiore ad Euro 6 di ultima generazione e abbiano un prezzo risultante dal listino prezzi ufficiale della casa automobilistica produttrice inferiore a 40.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

1-quater. Qualora il veicolo acquistato sia in possesso dei requisiti di cui ai commi 1-bis e 1-ter del presente articolo, i contributi di cui al citato comma 1-bis sono cumulabili con il

contributo di cui al comma 1031 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

1-quinquies. Ai fini dell'attuazione del comma 1-bis del presente articolo si applicano le disposizioni dei commi 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037 e 1038 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

1-sexies. Le persone fisiche che tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2020 rottamano un veicolo usato omologato nelle classi da Euro 0 a Euro 3 con contestuale acquisto di un veicolo usato omologato in una classe non inferiore a Euro 6 o con emissioni di CO2 inferiori o uguali a 60 g/km sono tenute al pagamento del 60 per cento degli oneri fiscali sul trasferimento di proprietà del veicolo acquistato.

1-septies. Le persone fisiche che consegnano per la rottamazione, contestualmente all'acquisto di un veicolo con emissioni di CO2 comprese tra 0 e 110 g/km, un secondo veicolo di categoria M1 rientrante tra quelli previsti dal comma 1032 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno diritto a un ulteriore incentivo di 750 euro, da sommare ai 1.500 euro già attribuiti al primo veicolo o, in alternativa, da utilizzare in forma di credito di imposta entro tre annualità per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile.

1-octies. Il fondo di cui all'articolo 1, comma 1041, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rifinanziato di 50 milioni di euro per l'anno 2020 quale limite di spesa da destinare esclusivamente all'attuazione dei commi da 1-bis a 1-septies del presente articolo.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono individuate le modalità per assicurare il rispetto del limite di spesa di cui al presente comma.

1-novies. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni dei commi da 1-bis a 1-octies del presente articolo, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 265, comma 5, del presente decreto.

Art. 44 bis - Modifica all'articolo 1, comma 1057, della legge 30 dicembre 2018, n.145, in materia di incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici o ibridi

1. Il comma 1057 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145, è sostituito dal seguente: «1057. Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di Stato, a coloro che,

nell'anno 2020, acquistano, anche in locazione finanziaria, e immatricolano in Italia un veicolo elettrico o ibrido nuovo di fabbrica delle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e è riconosciuto un contributo pari al 30 per cento del prezzo di acquisto,

fino a un massimo di 3.000 euro. Il contributo di cui al primo periodo e' pari al 40 per cento del prezzo di acquisto, fino a un massimo di 4.000 euro, nel caso sia consegnato per la rottamazione un veicolo di categoria Euro 0, 1, 2 o 3 ovvero un veicolo che sia stato oggetto di ritargatura obbligatoria ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 2 aprile 2011, di cui si e' proprietari o intestatari da almeno dodici mesi ovvero di cui sia intestatario o proprietario, da almeno dodici mesi, un familiare convivente. Il contributo di cui al presente comma puo' essere riconosciuto fino a un massimo di cinquecento veicoli acquistati nel corso dell'anno e intestati al medesimo soggetto. In caso di acquisti effettuati da soggetti fra i quali sussiste il rapporto di controllo di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), del codice civile, il limite di cinquecento veicoli e' riferito al numero complessivo dei veicoli da essi acquistati nel corso dell'anno».

FONDI FEAD, VOCAZIONI E SCUOLA, INNOVAZIONE, OVER 65 E FEDERSPEV a cura di Cinzia Boschiero



PER STARE MEGLIO COME CITTADINI EUROPEI E CONOSCERE DIRITTI E TUTTE LE OPPORTUNITA' UTILI - In questa rubrica notizie flash sulle normative europee e internazionali, notizie internazionali ed europee utili e pratiche per la vita di tutti i giorni. E' attivo un servizio di "A domanda, risposta" su bandi, agevolazioni, finanziamenti europei, borse di studio e di ricerca nazionali, regionali e locali per i lettori di Affaritaliani. Per richieste di informazioni scrivete a cinziaboschiero@gmail.com – oppure alla e-mail: dialogoconleuropa@gmail.com

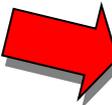
Domanda: le nuove tecnologie mettono in difficoltà gli anziani, ma anche noi studenti universitari con le lezioni a distanza; ci sono dei dati nazionali ed europei in merito? Sto facendo una ricerca per la mia tesi di laurea grazie Nadia Figino

Risposta: sì ci sono dei dati sia nazionali che europei. Secondo i dati del recente rapporto Istat uscito a luglio in Italia più di 6 milioni di famiglie non usa Internet. nel capitolo "Criticità strutturali come leva per la ripresa" del Rapporto annuale presentato il 3 luglio scorso, capitolo teso a focalizzare l'attenzione su alcune criticità strutturali del sistema Paese, che vi è un evidente divario italiano con il resto dell'Europa nell'uso di Internet. In Italia gli utenti con competenze digitali elevate sono il 22% contro il 33% della media europea. Non utilizzano la rete soprattutto i nuclei familiari costituiti da soli anziani e da componenti con basso titolo di studio. Nel 2019 ad utilizzare con regolarità Internet è stato il 74% degli individui tra i 16 e i 74 anni, contro l'85% della media Ue. Mentre riguardo ai giovani studenti universitari il problema è elevato in quanto anche in Lombardia che dice di essere la regione più virtuosa come innovazione ci sono diversi comuni che non hanno la banda larga e quindi gli studenti universitari (es. sul lago di Como) non riescono a seguire le lezioni on line o a fare gli esami on line; inoltre lamentano giustamente il fatto che ogni professore universitario utilizza parametri di valutazione diversi, tool diversi e molti appelli si sono sovrapposti come date impedendo di fatto un regolare svolgimento sia delle lezioni on line che degli esami e inoltre il fatto che i laboratori tecnici, scientifici, informatici e le biblioteche universitarie non siano accessibili ha messo in seria difficoltà gli studenti che protestano giustamente sia in Italia che in Europa per il poco rispetto alle loro esigenze didattiche e formative. Il periodo di confinamento domiciliare, per le attività rimaste aperte, ha imposto, su un sistema che in confronto agli altri partner europei, parte con uno svantaggio consistente in termini di digital divide (un gap in termini di indicatori collegati all'uso di Internet di circa il 10% rispetto alla media europea), l'apprendimento in corsa del lavoro a distanza e di forme organizzative più focalizzate

sull'essenziale. Se lo shock ha avuto l'effetto positivo di evidenziare che, col capitale umano disponibile, era già possibile avviare un necessario cambio di passo e in tempi brevi imparare a sfruttare su larga scala tecnologie disponibili, dall'altro ha nuovamente focalizzato l'attenzione sul peso che il ritardo negli investimenti digitali ha in termini umani, sociali, economici. L'[identità digitale](#) dei cittadini è il punto di partenza di qualunque trasformazione digitale; senza, si può fare davvero poco, difficilmente potremmo prescindere da un sistema di autenticazione unico, europeo, sicuro che ci faccia accedere anche a banche dati condivise, app condivise, servizi condivisi. Tuttavia occorre tenere presente anche l'età media del nostro Paese. Il decreto semplificazione per gli over 65 può essere una complicazione ad esempio. **Nel decreto legge "semplificazione" approvato nel Consiglio dei ministri il 7 luglio u.s. è stato inserito nell'art 29 quanto segue: il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'Ordine di appartenenza è obbligatoriamente soggetto a diffida da parte dell'Ordine stesso ad adempiere a tale compito entro 30 giorni. In caso di mancata ottemperanza alla diffida l'Ordine comminerà la sanzione della sospensione fino alla comunicazione dello stesso domicilio digitale. "E' una norma che penalizza gli over 70," dice il prof. Michele Poerio, Presidente di FEDERSPEV e segretario generale di Confedir,**"Quanti medici ultrasessantenni, pur cessati da diversi anni dalla professione attiva, rimangono ancora iscritti all'albo per solo segno di appartenenza ad una grande famiglia, alla classe medica, alla medicina, che sentono loro missione di vita? Molti di questi saranno costretti a cancellarsi dall'Ordine perché non abituati a gestire strumenti informatici e tantomeno PEC e domicilio digitale, ossia un indirizzo elettronico certificato nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr) e reso disponibile a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi. Era molto meglio prima, quando i professionisti avevano solo l'obbligo di comunicare all'Ordine di appartenenza il proprio indirizzo PEC che già di per sé rappresentava una grande difficoltà da demandare a terzi con grosse responsabilità. Come FEDERSPEV chiediamo pertanto l'introduzione di una norma transitoria di dispensa dall'acquisizione della PEC e del domicilio digitale per coloro che, all'entrata in vigore della legge, siano ultrasessantenni, non in possesso di partita IVA e pertanto non esercitino più la professione".

INPS - CONGEDO COVID ESTESO AL 31 AGOSTO e FRUIBILE AD ORE

L'INPS col messaggio n. 2902 del 21 luglio 2020 informa che, a seguito della [legge 17 luglio 2020, n. 77](#) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), il periodo di fruizione del congedo COVID-19, di cui all'articolo 23 del [decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), è stato esteso fino al 31 agosto 2020, sempre per un massimo di 30 giorni.

 Inoltre, è stata introdotta la possibilità di fruire di tale congedo anche in modalità oraria a far tempo dal 19 luglio 2020.

**ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio numero 2902 del 21.07.2020
(documento 177)**

AG. ENTRATE - COVID-19: CHIARIMENTI PER IL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

L'Agenzia delle entrate, con la circolare n. 22/E del 17 luglio 2020, fornisce ulteriori chiarimenti ai

fini della fruizione del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25 del [Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34](#).

**ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Circolare n.22/E del 17.07.2020
(documento 178)**

CORONAVIRUS: TUTTA LA NORMATIVA E LA PRASSI DI RIFERIMENTO da DplMo - Dottrina per il Lavoro

Pagina aggiornata al 22 luglio 2020 a cura di Roberto Camera

Tutte le disposizioni impartite dall'inizio della crisi sanitaria

La **NORMATIVA**

Leggi e Decreti Legge

legenda: **L** legge - **DL** Decreto Legge

- **L** [Legge n. 77/2020](#), la Legge di conversione del Decreto Legge n. 34/2020 (“**Rilancio**”)
- **DL** [Decreto Legge n. 52/2020](#), ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro
- **L** [Legge n. 40/2020](#), la Legge di conversione del Decreto Legge n. 23/2020 (“**Liquidità**”)
- **L** [Legge n. 35/2020](#) di conversione del [Decreto Legge n. 19/2020](#), con misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- **DL** [Decreto Legge n. 34/2020](#), decreto “**Rilancio**” – recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- **DL** [Decreto Legge n. 33/2020](#), ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- **L** [Legge n. 27/2020](#), di conversione del Decreto Legge n. 18/2020 (cd. “Cura Italia”)
- **DL** [Decreto Legge n. 23/2020](#), il Decreto “Liquidità”, convertito, con modificazioni dalla [Legge n. 40/2020](#)
- **DL** [Decreto Legge n. 19/2020](#), con misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni dalla [Legge n. 35/2020](#)
- **DL** [Decreto Legge n. 18/2020](#), decreto “**cura Italia**”, convertito, con modificazione dalla [Legge n. 27/2020](#)
- **L** [Legge n. 13/2020](#) di conversione del [Decreto Legge n. 6/2020](#), con le misure per la gestione dell'emergenza virus
- **DL** [Decreto Legge n. 11/2020](#), con misure contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
- **DL** [Decreto Legge n. 9/2020](#), con misure a sostegno delle famiglie, lavoratori e imprese

- [DL Decreto Legge n. 6/2020](#), con misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale [abrogato dal [Decreto Legge 19/2020](#), ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4]

D.P.C.M.

- [D.P.C.M. 14 luglio 2020](#), misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [D.P.C.M. 27 giugno 2020](#), differimento dei termini riguardanti gli adempimenti dei contribuenti relativi a imposte e contributi
- [D.P.C.M. 11 giugno 2020](#), massimo utilizzo del lavoro agile e svolgimento in presenza i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza
- [D.P.C.M. 18 maggio 2020](#), modifiche al DPCM 17 maggio
- [D.P.C.M. 17 maggio 2020](#), decreto sulle riaperture
- [D.P.C.M. 26 aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive dal 4 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020
- [D.P.C.M. 10 aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive sino al 3 maggio 2020
- [D.P.C.M. 1° aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive sino al 13 aprile 2020 [*abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)*]
- [D.P.C.M. 22 marzo 2020](#), chiusura delle attività non presenti nella tabella allegata [*abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)*]
- Ministero della Salute – [Ordinanza 22 marzo 2020](#)
- [D.P.C.M. 11 marzo 2020](#), ampliamento delle disposizioni previste dal [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#) a tutto il territorio nazionale [*abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)*]
- [D.P.C.M. 9 marzo 2020](#), ampliamento delle disposizioni previste dal [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#) a tutto il territorio nazionale [*abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)*]
- [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#), con ulteriori disposizioni attuative del [D.L. 6/2020](#), urgenti in materia di contenimento [*abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)*]
- [D.P.C.M. 4 marzo 2020](#), con ulteriori disposizioni attuative del [D.L. 6/2020](#), urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*abrogato l'8 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 8 marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 1° marzo 2020](#), con misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*abrogato l'8 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 8 marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 25 febbraio 2020](#), ulteriori disposizioni attuative per la gestione dell'emergenza virus (*abrogato il 2 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 1° marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 23 febbraio 2020](#), con le disposizioni attuative per la gestione dell'emergenza virus (*abrogato il 2 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 1° marzo 2020*)

Altro

- [Decreto 29 maggio 2020](#) Ministero del Lavoro – nuove disposizioni per la cassa integrazione in deroga
- [Decreto 29 maggio 2020](#) Ministero del Lavoro – indennità “una tantum” ad aprile per i liberi professionisti iscritti agli enti
- [Decreto interministeriale n. 11 del 30 maggio 2020](#) ulteriori risorse finanziarie ai Fondi di solidarietà bilaterale
- [Decreto 27 maggio 2020](#) Ministero dell’Interno, modalità di presentazione dell’istanza di emersione di rapporti di lavoro
- [Decreto](#) Ministero del Lavoro – indennità “una tantum” anche per i professionisti
- [Decreto interministeriale n. 8 del 2 aprile 2020](#) assegnazione somme ai Fondi di solidarietà bilaterale
- [Decreto MEF](#) – Sospensione versamenti e adempimenti tributari nelle zone interessate all’emergenza Coronavirus
- [Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020](#) – Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

Gli ACCORDI QUADRO DELLE REGIONI PER LA CIG IN DEROGA

Accordi quadro Regionali

- [Abruzzo](#)
- [Basilicata](#)
- [Calabria](#)
- [Campania](#)
- [EmiliaRomagna – EmiliaRomagna integrazione](#)
- [Friuli Venezia Giulia](#)
- [Lazio](#)
- [Liguria](#)
- [Lombardia](#)
- [Marche](#)
- [Molise](#)
- [Piemonte](#)
- [Provincia di Bolzano](#)
- [Provincia Trento](#)
- [Puglia](#)
- [Sardegna](#)
- [Sicilia](#)
- [Toscana](#)
- [Umbria](#)

- [Valle d'Aosta](#)
- [Veneto](#) – aggiornato al 20 marzo 2020 – [Linee guida CIGD 2020 – Regione Veneto](#)

La PRASSI AMMINISTRATIVA

INPS

legenda: **A** Ammortizzatori Sociali – **C** Congedi speciali e bonus – **E** Emersione rapporti di lavoro – **I** Indennità “una tantum” – **R** RdC, Reddito di Emergenza e Quota100 – **S** Sospensioni contributive

- **C** INPS – messaggio 2902/2020 – Congedo Covid esteso al 31 agosto e fruibile ad ore
- **A** INPS – messaggio 2901/2020 – CIGO, ASO, CISOA e CIGD: nuova disciplina decadenziale
- **S** INPS – messaggio 2871/2020 – ripresa versamento dei contributi previdenziali e assistenziali
- **A** INPS – circolare 88/2020 – percezione ANF a carico del Fondo di integrazione salariale
- **A** INPS – messaggio 2856/2020 – modalità presentazione ulteriori settimane CIGD per aziende plurilocalizzate
- **A** INPS – messaggio 2825/2020 – CIG in deroga – criteri di calcolo delle settimane
- **A** INPS – circolare 86/2020 – novità in materia di CIG in deroga e sportivi professionisti
- **A** INPS – messaggio 2806/2020 – autodichiarazione del periodo fruito di FIS
- **A** INPS – circolare 84/2020 – CIGO-FIS-CISOA – calcolo delle settimane fruito
- **C** INPS – circolare 81/2020 – congedi speciali – istruzioni per la fruizione
- **I** INPS – messaggio 2715/2020 – indennità per i lavoratori domestici – rilascio procedura per l’invio delle richieste di riesame
- **I** INPS – circolare 80/2020 – indennità lavoratori per il mese di maggio 2020
- **A** INPS – circolare 78/2020 – anticipazione trattamenti CIGO, CIGD e FIS
- INPS – messaggio 2584/2020 – riconoscimento della tutela previdenziale della malattia
- **A** INPS – circolare 76/2020 – proroga NASpI e DIS-COLL e lavoro in agricoltura
- **A** INPS – circolare 75/2020 – indennità pari al trattamento di CIGD per i lavoratori cessati senza NASpI
- **R** INPS – circolare 74/2020 – cumulabilità Quota100 e lavoro autonomo per personale sanitario
- **R** INPS – messaggio 2520/2020 – modifica dei termini per la presentazione delle domande di Reddito di emergenza
- **S** INPS – messaggio 2510/2020 – verifica della regolarità contributiva Durc On Line
- **A** INPS – messaggio 2503/2020 – domande di CIG in deroga per aziende plurilocalizzate
- **C** INPS – circolare 73/2020 – ulteriori indicazioni per il bonus per l’iscrizione ai centri estivi
- **A** INPS – messaggio 2489/2020 – chiarimenti sulle nuove domande di CIG
- **S** INPS – messaggio 2479/2020 – chiarimenti in merito alla sospensione dei pignoramenti
- **R** INPS – messaggio 2423/2020 – contratti a termine in agricoltura per i percettori di RdC
- **C** INPS – messaggio 2350/2020 – avvio domande bonus per iscrizione centri estivi e servizi integrativi per l’infanzia

- **S** INPS – messaggio 2330/2020 – invalidità civile – riapertura convocazioni visite primi accertamenti e aggravamenti per ASL
- **A** INPS – messaggio 2328/2020 – domande di CIGD per aziende con numero elevato di unità produttive
- **E** INPS – messaggio 2327/2020 – Emersione – istruzioni per la compilazione dell’F24 per il versamento dei contributi forfettari
- **R** INPS – circolare 69/2020 – la disciplina del Reddito di Emergenza
- **E** INPS – circolare 68/2020 – attiva la domanda per la regolarizzazione dei rapporti “in nero” con italiani e comunitari
- **I** INPS – messaggio 2263/2020 – indennità “una tantum”: gestione delle domande respinte
- **A** INPS – messaggio 2261/2020 – licenziamenti collettivi e individuali per GMO – tutela NASpl
- **I** INPS – circolare 67/2020 – indennità per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 per alcune tipologie di lavoratori (stagionali, intermittenti, autonomi occasionali e incaricati alle vendite a domicilio)
- **I** INPS – circolare 66/2020 – proroga ad aprile dell’indennità ai beneficiari di marzo 2020
- **I** INPS – circolare 65/2020 – le istruzioni per indennità per i lavoratori domestici
- **S** INPS – circolare 64/2020 – sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi
- **S** INPS – messaggio 2255/2020 – sospensione dell’obbligo di verifica di inadempienza debiti esattoriali
- **S** INPS – messaggio 2232/2020 – campagne RED, Solleciti, INV CIV: scadenza prorogata all’8 giugno 2020
- **C** INPS – messaggio 2209/2020 – implementazione procedura telematica per il nuovo bonus baby-sitting
- **I** INPS – messaggio 2184/2020 – Indennità lavoratori domestici – procedura per la presentazione della domanda
- **A** INPS – messaggio 2183/2020 – termine di presentazione delle domande di CIGO e FIS
- **S** INPS – messaggio 2162/2020 – sospensione dei termini di adempimenti e versamenti – prime istruzioni
- **I** INPS – circolare 61/2020 – CIG in deroga per le Province autonome di Trento e di Bolzano
- **R** INPS – messaggio 2131/2020 – Reddito di Emergenza – apertura della procedura di trasmissione delle domande
- **S** INPS – messaggio 2103/2020 – verifica della regolarità contributiva
- **A** INPS – messaggio 2101/2020 – semplificazioni per le domande di CIGO e FIS
- **S** INPS – messaggio 2097/2020 – chiarimenti in ordine alla sospensione dei termini in materia assistenziale
- **A** INPS – messaggio 2066/2020 – Gestione provvedimenti CIG: le istruzioni operative
- **S** INPS – circolare 59/2020 – sospensione versamenti contributivi
- **S** INPS – messaggio 2015/2020 – Lavoratori autonomi: versamento contributi associativi e previdenziali
- **S** INPS – messaggio 1997/2020 – integrazioni salariali: invio delle comunicazioni alle aziende
- **I** INPS – messaggio 1981/2020 – indennità “una tantum” su conto estero
- **S** INPS – messaggio 1946/2020 – sospensione degli obblighi contributivi e contributi previsti dal CCNL
- **A** INPS – circolare 58/2020 – istruzioni CIG per aziende plurilocalizzate

- **A** INPS – messaggio 1904/2020 – procedura pagamento CIG in caso di IBAN del lavoratore errato
- **A** INPS – messaggio 1822/2020 – rapporto tra malattia e CIG, FIS e CIG in deroga
- **A** INPS – messaggio 1800/2020 – semplificazione delle modalità di presentazione del Modello “SR43”
- **S** INPS – messaggio 1789/2020 – chiarimenti in ordine alla sospensione dei versamenti contributivi
- **S** INPS – messaggio 1754/2020 – Decreto Liquidità – istruzioni sulla sospensione dei versamenti
- **S** INPS – messaggio 1703/2020 – DURC online con validità fino al 15 giugno
- **S** INPS – messaggio 1692/2020 – UNIEMENS – ListaPosPA: sospensione contributiva per COVID-19
- **A** INPS – messaggio 1648/2020 – Province autonome: cassa integrazione in deroga con causale Covid-19
- **C** INPS – messaggio 1621/2020 – chiarimenti sulle modalità di fruizione del congedo straordinario
- **S** INPS – messaggio 1608/2020 – sospensione degli obblighi per i beneficiari di Reddito e Pensione di Cittadinanza e del Reddito di Inclusione
- **A** INPS – messaggio 1607/2020 – beneficiari CIG anche gli assunti fino al 17 marzo 2020
- **S** INPS – circolare 52/2020 – sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi
- **A** INPS – messaggio 1541/2020 – indicazioni per la presentazione delle domande di CIG per dipendenti da imprese agricole (CISOA)
- **A** INPS – messaggio 1525/2020 – istruzioni alle Regioni per l’invio dei decreti di concessione per la CIG in deroga
- **C** INPS – messaggio 1516/2020 – proroga al 13 aprile per la fruizione dei Congedi straordinari
- **A** INPS – messaggio 1508/2020 – semplificazione del modello SR41 con i dati per il pagamento diretto
- **S** INPS – circolare 50/2020 – sospensione della decorrenza dei termini decadenziali in materia previdenziale
- **A** INPS – messaggio 1478/2020 – integrazione alla circolare 47/2020 per la CIG
- **C** INPS – messaggio 1465/2020 – attivata la procedura per le domande di bonus baby-sitting
- **I** INPS – messaggio 1464/2020 – attivata la procedura per le domande di indennità di 600 euro
- **C** INPS – messaggio 1447/2020 – Bonus Asilo nido 2020
- **C** INPS – messaggio 1416/2020 – congedi e permessi 104 – procedure attive
- **I** INPS – circolare 49/2020 – indennità “*una tantum*” e proroga dei termini di presentazione delle domande di disoccupazione
- **I** INPS – circolare 48/2020 – semplificazione nelle procedure di accredito delle prestazioni Inps
- **A** INPS – circolare 47/2020 – la circolare per la gestione degli ammortizzatori sociali COVID-19 (CIGO – FIS – CIG in deroga)
- **I** INPS – messaggio 1381/2020 – modalità semplificata per richiedere l’indennità “*una tantum*”
- **S** INPS – messaggio 1374/2020 – indicazioni in ordine alla gestione delle domande di rateazione dei debiti contributivi in fase amministrativa e della verifica della regolarità contributiva
- **I** INPS – messaggio 1364/2020 – pagamento delle prestazioni in contanti presso gli uffici postali
- **C** INPS – circolare 45/2020 – istruzioni per i congedi e permessi 104 da emergenza COVID-19

- **I** INPS – circolare 44/2020 – voucher per i servizi di baby-sitting
- **A** INPS – messaggio 1321/2020 – presentazione domande CIGO e assegno ordinario
- **I** INPS – messaggio 1288/2020 – indennità “una tantum” per alcune categorie di lavoratori
- **A** INPS – messaggio 1287/2020 – CIGO, Assegno ordinario e CIG in deroga
- **A** INPS – messaggio 1286/2020 – termine presentazione domande di NASPI, DIS-COLL e disoccupazione agricola
- **C** INPS – messaggio 1281/2020 – congedi parentali, permessi legge 104/92 e bonus baby-sitting

INAIL

- *legenda:* **In** Infortuni sul lavoro – **S** Sospensioni contributive
- **S** [INAIL – circolare n. 23/2020](#) – ripresa della riscossione dei versamenti dei premi e DURC
- **In** [INAIL – circolare n. 22/2020](#) – tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus in occasione di lavoro
- **S** [INAIL – istruzione operativa del 20 maggio 2020](#) – DURC: validità confermata fino al 15 giugno 2020
- **S** [INAIL – circolare n. 21/2020](#) – sospensione dei versamenti dei premi per l’assicurazione obbligatoria
- **S** [INAIL – istruzione operativa del 30 aprile 2020](#) – ripresa degli adempimenti sospesi
- **In** [INAIL – circolare 13/2020](#) – per i contagi sul lavoro garantite le stesse prestazioni degli infortuni
- **S** [INAIL – circolare 11/2020](#) – sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e di proroga della validità del documento unico di regolarità contributiva
- **S** [INAIL – circolare 7/2020](#) – sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei premi assicurativi e altre misure urgenti
- **In** [INAIL: domande di riduzione per prevenzione – documentazione probante](#)

Agenzia delle Entrate

- *legenda:* **E** Emersione rapporti di lavoro – **F** Fisco – **P** Premio dipendenti – **S** Sospensioni contributive
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 22/E/2020](#) – chiarimenti per il contributo a fondo perduto
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 20/E/2020](#) – crediti d’imposta per l’adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l’acquisto di dispositivi di protezione
- **F** [Agenzia delle Entrate – provvedimento 250739/E/2020](#) – crediti d’imposta botteghe e negozi e locazioni a uso non abitativo
- **F** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 37/E/2020](#) – codici tributo per la restituzione spontanea del contributo a fondo perduto non spettante
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 15/E/2020](#) – chiarimenti sul contributo a fondo perduto
- **E** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 27/E/2020](#) – i codici tributo per l’emersione dei lavoratori
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 11/E/2020](#) – ulteriori risposte a quesiti
- **F** [Agenzia delle Entrate – Vademecum](#) sul Decreto “Liquidità”

- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 10/E/2020](#) – rinvio udienze e sospensione dei termini processuali
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 9/E/2020](#) – Decreto “Liquidità” – risposte a quesiti in materia fiscale
- **P** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 18/E/2020](#) – premio ai lavoratori dipendenti – ulteriori chiarimenti
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 8/E/2020](#) – Decreto “Cura Italia” – risposte a quesiti in materia fiscale
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 7/E/2020](#) – Decreto “Cura Italia” – trattazione delle istanze di accordo preventivo per le imprese con attività internazionale e di determinazione del reddito agevolabile ai fini del c.d. *patent box*
- **P** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 17/E/2020](#) – premio ai dipendenti – codice tributo per il recupero in compensazione
- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 6/E/2020](#) – sospensione dei termini e accertamento con adesione
- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 5/E/2020](#) – termini per il pagamento degli importi dovuti a seguito di accertamenti esecutivi
- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 4/E/2020](#) – trattazione delle istanze di interpello nel periodo di sospensione dei termini

Ministero del Lavoro

- **A** [Ministero del Lavoro – circolare 11/2020](#) – CIG in deroga dopo il Decreto Rilancio
- **A** [Ministero del Lavoro – circolare 8/2020](#) – criteri per l’accesso ai trattamenti di integrazione salariale
- **S** [Ministero del Lavoro – circolare 1/2020](#) – sistema dei Servizi Sociali –Emergenza Coronavirus

Ispettorato del Lavoro

legenda: **A** Ammortizzatori Sociali – **E** Emersione rapporti di lavoro – **In** Infortuni sul lavoro – **V** Vertenze in materia di lavoro

- [INL nota 298/2020](#) – divieto di licenziamento per sopravvenuta inidoneità sino al 17 agosto
- **E** [INL nota 160/2020](#) – chiarimenti su alcune disposizioni del decreto “Rilancio”
- **V** [INL nota 192/2020](#) – attività conciliativa “da remoto”
- **A** [INL nota 64/2020](#) – CIG anche per i lavoratori in nero accertati dagli ispettori
- **In** [INL nota 149/2020](#) – disposizioni per la prevenzione del contagio sui luoghi di lavoro
- **V** [INL nota 2201 del 23/03/2020](#) – attività indifferibili dell’ufficio
- [INL del 12/03/2020](#) – online la convalida delle dimissioni nel periodo protetto
- [INL nota 2179 dell’11/03/2020](#) – chiarimenti sui Decreti Legge 9 e 11 del 2020

Ministero della Salute

- [Ministero della Salute – ordinanza del 9 luglio 2020](#) – Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Ministero della Salute – ordinanza del 30 giugno 2020](#) – Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

Altro

- [Lavoratori stagionali nell'UE con il coronavirus](#) – Commissione europea
- [Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative](#) – Conferenza delle Regioni
- [Circolare direttoriale MISE del 29 aprile 2020](#) – prorogato il termine per gli investimenti – nuova Sabatini
- [ENPAIA: COVID-19 – sospeso il versamento dei contributi fino al 30 Settembre 2020](#)
- [MEF: prorogati termini versamenti fiscali 16 marzo](#)
- [Ordinanza della Regione Emilia Romagna, in congiunta con il Ministero della Salute, del 23 febbraio 2020](#)
- [Circolari e ordinanze del Ministero della Salute](#)

I PROTOCOLLI

I Protocolli

- [Protocollo Governo-parti sociali del 24 aprile 2020](#) – regolamentazione delle misure per il contrasto al virus negli ambienti di lavoro
- [Protocollo Governo-parti sociali del 14 marzo 2020](#) – regolamentazione delle misure per il contrasto al virus negli ambienti di lavoro
- Protocolli allegati al [D.P.C.M. 17 maggio 2020](#)
- [Protocollo con la Conferenza Episcopale Italiana circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo](#)
- [Protocollo con le Comunità ebraiche italiane](#)
- [Protocollo con le Chiese Protestanti, Evangeliche, Anglicane](#)
- [Protocollo con le Comunità ortodosse](#)
- [Protocollo con le Comunità Induista, Buddista \(Unione Buddista e Soka Gakkai\) Protocollo con le Comunità Islamiche](#)
- [Protocollo con la Comunità della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni](#)
- [Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19](#)
- [Spettacoli dal vivo e cinema](#)
- [Criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato tecnico-scientifico in data 15 maggio 2020](#)
- [Misure per gli esercizi commerciali](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica](#)
- [Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico](#)
- [Misure igienico-sanitarie](#)

- [Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020](#)

GLI INTERVENTI DELLE PARTI SOCIALI

Le PARTI SOCIALI

- **EBNT** - [Turismo – Fondo straordinario per le iniziative di sostegno al reddito](#)
- **Credito Cooperativo** - [protocollo anticontagio](#)
- **Turismo** - [protocollo nazionale “Accoglienza Sicura”](#)
- **ABI** - [convenzione per l’anticipo della CIG ai ai lavoratori – lista delle banche aderenti](#)
- **ABI** - [convenzione per anticipare il trattamento di integrazione al reddito ai lavoratori](#)
- **ENPAIA** - [sospeso il versamento dei contributi fino al 30 Settembre 2020](#)
- **Confprofessioni** - [4 milioni di euro per fronteggiare l’emergenza negli Studi professionali](#)
- **Assolavoro** - [accordo per la tutela dei lavoratori somministrati](#)
- **Turismo** - [avviso comune sull’emergenza coronavirus](#)

Le FAQ

- **Interno** Le [FAQ](#) – del Ministero dell’Interno sull’emersione dei rapporti di lavoro
- **Associaz** Le [FAQ](#) – Lavoro domestico e DL Rilancio – ASSINDATCOLF
- **Governo** Le [FAQ](#) del **Governo** – “Fase 2” – le misure adottate
- **Privacy** Le [FAQ](#) del Garante **privacy** su scuola, lavoro, sanità, ricerca ed enti locali
- **Salute** Le [FAQ](#) del Ministero della **Salute** sul Coronavirus
- **Lavoro** Le [FAQ](#) del Ministero del **Lavoro** – Formazione in materia di salute e sicurezza
- **PA** [L’utilizzo dello smart-working nella PA](#) – Ministero per la **Pubblica Amministrazione**
- **Economia** Le [FAQ](#) per famiglie e aziende – Ministero dell’**Economia** e delle Finanze
- **Governo** Le [FAQ](#) del **Governo** sulle misure adottate per il contenimento del virus
- **Lavoro** Le [FAQ](#) – permessi 104 disabili – Ministero del **Lavoro**

Le PAGINE DEDICATE

- Agenzia delle Entrate – il [vademecum del Decreto Rilancio](#)
- MISE – [Decreto Rilancio: le principali misure per le imprese](#)
- OIM – [volantino informativo sul COVID-19 tradotto in 26 lingue](#)
- Governo – la [pagina dedicata alle informazioni utili per i cittadini e le imprese](#)
- [Il sito informativo del Ministero della Salute dedicato al Coronavirus](#)
- Il [portale dell’epidemiologia](#) per la sanità pubblica
- [“Viaggiare sicuri” del Ministero degli esteri – Focus Coronavirus](#)
- [Informazioni sul Coronavirus, a cura dell’Istituto superiore di sanità \(ISS\)](#)
- [I sintomi](#)

- [Fondazione Studi Consulenti del Lavoro: Assenze dal lavoro per coronavirus](#)

PRESTAZIONI OCCASIONALI VIETATE AI MEDICI e DENTISTI a cura di Gd da Enpam Previdenza n. 28 del 22 luglio 2020

Anche per fare sostituzioni di guardia medica occorre avere una partita iva. A dirlo è l’Agenzia delle Entrate e, a detta degli esperti, questa soluzione è persino più conveniente rispetto alle prestazioni occasionali con la ritenuta d’acconto.

La motivazione del ‘divieto’ è presto detta: se hai preso una laurea, hai conseguito un’abilitazione e chiesto l’iscrizione a un Albo, le attività tipiche di quella professione non potranno mai essere considerate frutto di occasionalità. La questione è stata sviscerata nella risoluzione n. 41 del 15 luglio 2020.

Del resto – come puntualizza il [blog Fisconews24, che ha approfondito il tema](#) – con l’attuale regime forfettario chi ha una partita iva paga anche meno tasse, essendo tenuto a un’imposta sostitutiva del 5 per cento, invece del 20 per cento che viene trattenuto con le prestazioni occasionali. Peraltro quel 20 per cento è solo un acconto, visto che poi si dovrà fare il conguaglio Irpef e versare l’addizionale regionale e comunale.

NULLA CAMBIA PER LA PREVIDENZA

Dal punto di vista previdenziale nulla cambia. Il Regolamento del Fondo di previdenza generale dell’Enpam infatti parla chiaro: “Sono imponibili presso la Quota B i redditi, i compensi, gli utili, gli emolumenti derivanti dallo svolgimento, **in qualunque forma**, dell’attività medica e odontoiatrica o di attività comunque attribuita all’iscritto in ragione della particolare competenza professionale” ([si veda l’articolo 3, comma 2](#)).

In pratica tutte le attività riconducibili alla professione medica sono comunque soggette alla Quota B, indipendentemente da come siano state inquadrare dal punto di vista fiscale.

SPECIALIZZANDI E MEDICI IN FORMAZIONE

Indirettamente l’Agenzia delle Entrate offre anche una risposta definitiva alla domanda ricorrente “Gli specializzandi o i frequentatori dei corsi di medicina generale possono aprire partita IVA?”

La risposta evidentemente è sì.

La legge prevede infatti che “i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica” (articolo 19, comma 11, [legge 448/2001](#)).

Se – come dice l’ultima risoluzione dell’Agenzia delle Entrate – per fare queste attività è necessario avere una partita iva, ne consegue che aprirla è legittimo.

QUANDO È POSSIBILE FARE PRESTAZIONI OCCASIONALI

In alcuni casi resta possibile comunque fare prestazioni in ritenuta d’acconto. “I professionisti – spiega il commercialista Michele Aquilino, cofondatore di Fisconews24 – possono compiere prestazioni occasionali, ma solo quando svolgono attività (purché realmente occasionali, sia chiaro) totalmente scollegate dalle attività tipiche del proprio Albo professionale”.

Per esempio un medico con il pollice verde potrebbe prestare la propria opera occasionale per risistemare un giardino. Attenzione però alle potature: se fatte con precisione chirurgica potrebbero

rientrare tre le competenze mediche e richiedere l'apertura di una partita iva (no, tranquilli, questa è battuta).

ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Interpello risoluzione 41 del 15.07.2020 (documento 179)

Ma come dovrà comportarsi il medico in pensione che non svolge attività professionale abituale se chiamato per una urgenza o in caso di un evento urgente inderogabile? Prestazione gratuita, ma con quali incombenze burocratiche? Pagamento con ricevuta? Oppure volgere la testa dall'altra parte e fregarsene per non avere grane? (mpe)

BONUS VACANZE 2020, DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE LA GUIDA ALLA CESSIONE DEL CREDITO

Bonus vacanze 2020, guida alla cessione del credito: l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le istruzioni nel dettaglio per le strutture ricettive. Ecco come fare per cedere lo sconto ad altri soggetti, banche comprese.

LEGGI IN

<https://www.informazionefiscale.it/bonus-vacanze-cessione-del-credito-guida-istruzioni-agenzia-delle-entrate>

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/bonus-vacanze-guida>

FRANCOBOLLI 2020 - NUOVE EMISSIONI



Serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicati a Raffaello Sanzio, nel V centenario della scomparsa

Data di emissione 20 luglio 2020

I quattro francobolli, racchiusi in un foglietto, riproducono rispettivamente un'opera di Raffaello Sanzio e precisamente, partendo dall'alto, da sinistra a destra: - Autoritratto – Gallerie degli Uffizi, Firenze; - Trionfo di Galatea – Villa Farnesina, Roma; - Madonna col Bambino – Casa natale di Raffaello, Urbino; - Sposalizio della Vergine – Pinacoteca di Brera, Milano.

UNA SENTENZA IN MENO DI DUE MINUTI a cura dell'avv. Paola Maddalena Ferrari
Mancata attivazione terapia del dolore. Guardia medica condannata. Intervento domiciliare visita urgente. omissione atti ufficio nel caso di malato terminale con atroci sofferenze.

Integra il delitto di rifiuto di atti d'ufficio la condotta del sanitario in servizio di guardia medica che non aderisca alla richiesta di recarsi al domicilio di un paziente malato terminale per la prescrizione di un antidolorifico per via endovena e si limiti a formulare per via telefonica le sue valutazioni tecniche e a consigliare la somministrazione di un altro farmaco di cui il paziente già dispone, trattandosi di un intervento improcrastinabile che, in assenza di altre esigenze del servizio idonee a determinare un conflitto di doveri, deve essere attuato con urgenza, valutando specificamente le peculiari condizioni del paziente.

Corte di Cassazione penale sezione V - sentenza numero 8377 del 28 gennaio 2020

ALLEGATI A PARTE - Legal Corner: Una sentenza in meno di due minuti a cura di P.M.Ferrari (documento 180)

LE NOVITÀ PEC DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI a cura di Wolters Kluwer

LEGGI IN

https://www.aruba.it/magazine/pec/le-novita-pec-del-decreto-semplificazioni.aspx?utm_source=W3020&utm_medium=internal-dem-cta&utm_campaign=Arubamagazine&pk_campaign=internal-dem

La PEC oramai è obbligatoria anche per lo SPID- IDENTITA' DIGITALE.

Il **Decreto Semplificazioni** (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) ha introdotto una serie di misure, volte a recuperare la produttività del Paese a seguito della crisi economica legata alla pandemia da Covid-19.

L'obiettivo è di semplificare i rapporti tra Amministrazione, imprese, professionisti e cittadini, rafforzando l'**utilizzo della PEC** e prevedendo **nuove sanzioni** per la mancata comunicazione del proprio **domicilio digitale**.

C.B.

In realtà il decreto «semplificazioni» per molti e specialmente per gli anziani diventa un decreto delle «complicazioni»

LIQUIDAZIONE IN RELAZIONE AL PASSAGGIO ALLA SUPERIORE FASCIA DELL'INDENNITÀ DI ESCLUSIVITÀ da DoctorNews di venerdì 24 luglio

2020 a cura di avv. E.Grassini - www.dirittosanitario.net

Appare necessario distinguere tra due gruppi di ipotesi:

- al primo gruppo vanno ricondotti quei casi in cui l'aumento dell'indennità si accompagna al conferimento di nuove funzioni - incarichi.
- al secondo gruppo di ipotesi, viceversa, appartengono le fattispecie in cui il passaggio all'indennità di esclusività superiore è legato alla semplice anzianità di servizio (tra i 5 ed i 15 anni oppure sopra i 15 anni).

Conclusivamente, può sostenersi che nel primo gruppo di fattispecie (conferimento di incarichi di struttura complessa o nuovi incarichi successivi al primo quinquennio), realizzandosi il "conseguimento di funzioni diverse", sussiste una delle ipotesi derogatorie dell'art. 9 D.L. 78/2010; viceversa, nel secondo gruppo, viene in rilievo una mera forma di progressione nell'indennità di esclusività che, per gli anni di riferimento, deve ritenersi soggetta al blocco disposto dal legislatore e, dunque, potrà avere effetto ai soli fini giuridici.

SPECIALIZZAZIONI MEDICHE - CAMBIAMENTI NEL REGOLAMENTO

Sulla G.U. n.184 del 23 luglio 2020 è pubblicato il Decreto n.79 del 20 luglio 2020 che ha apportato modifiche al regolamento del 2017 (decreto n.139 del 10 agosto 2017 in G.U. n.158 del 6 settembre 2017).

In particolare:

- i medici che si iscrivono ai corsi di formazione specifica in medicina generale potranno “partecipare ai concorsi per l'accesso alle scuole di specializzazione universitarie di area sanitaria ad accesso dei medici solo al termine del corso di formazione, fatta salva la possibilità di rinunciare al corso stesso, interrompendolo anticipatamente”;
- tolto il limite di 3 scuole da indicare tra le scelte al momento dell'iscrizione al bando; il nuovo regolamento prevede “la massima possibilità di scelta”;
- eliminata l’indicazione dei posti disponibili in ogni scuola nel bando.

RISCATTO LAUREA DEL FIGLIO - DETRAZIONE SOLO SE FIGLIO A CARICO

Agenzia Entrate risposta ad interpello n.225 del 23 luglio 2020: la detrazione per il genitore che presenta la domanda di riscatto di laurea agevolato spetta solo se il figlio è fiscalmente a carico.

**ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Risposta ad interpello n.225 del 23.07.2020
(documento 181)**